

Registro determinazioni n. 1003
Documento composto da n. 7 pagine
Firmato con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO
DEL 29/06/2020

OGGETTO: Cultraro Vasta S.r.l. - affidamento della fornitura di un monitor per Ufficio Tributi.
CIG: Z8B2D71174 -CUP: E43D20000200004.

Onere: € 1383,36 = IVA compresa.

PREMESSO che la Responsabile dell'Ufficio Tributi, con mail del 17.10.2019, ha inoltrato richiesta di acquisto di un monitor a 32" per una postazione dell'ufficio;

ATTESO che, al fine di uniformare il prodotto con il modello dei monitor a 32" acquistati in precedenza dall'Amministrazione per altri uffici dell'Ente, si ritiene opportuno acquistare un monitor Eizo modello EV3285 led 31,5" colore nero;

RILEVATO che, a seguito di un'indagine di mercato fra le ditte abilitate al MEPA che presentano a catalogo il prodotto in parola, la ditta Kora Sistemi Informatici S.r.l. risulta essere la migliore offerente;

EVIDENZIATO che la suddetta ditta risulta già affidataria di una fornitura di attrezzature informatiche di cui alla determinazione n. 649 del 30.04.2020;

RITENUTO, pertanto, in applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti previsto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, di procedere con l'affidamento della fornitura al successivo operatore economico che presenta il prezzo più basso individuato nella ditta Cultraro Vasta S.r.l. con sede legale in Via San Filippo, 29, – 95043 Militello in Val di Catania (CT) – Partita IVA: 05280140871;

DATO ATTO che il prezzo proposto dalla suddetta ditta risulta congruo in base ai prezzi medi di mercato e che il prodotto risulta essere corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: "(...) I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";
- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre

2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

RILEVATO che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- la fornitura in oggetto rientra nell'iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" attiva del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che, *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";*

RITENUTO pertanto, ai sensi della normativa vigente, di:

- procedere ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'acquisto della fornitura attraverso il Mercato Elettronico della P.A.;
- affidare, con ordine diretto di acquisto, alla ditta Cultraro Vasta S.r.l. con sede legale in Via San Filippo, 29, – 95043 Militello in Val di Catania (CT) – Partita IVA: 05280140871- Codice Ascot 48559, la fornitura di un monitor Eizo modello EV3285 led 31,5" colore nero per l'importo complessivo di Euro 1.383,36.= Iva al 22% inclusa;

DATO ATTO che:

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. per il contratto in oggetto è il seguente: Z8B2D71174;
- il codice unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica per il contratto in oggetto è il seguente: E43D20000200004;

ACCERTATO, mediante la richiesta del DURC ON LINE, l'assolvimento da parte della ditta degli obblighi contributivi nei confronti degli enti previdenziali;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha provveduto, in capo alla ditta Cultraro Vasta S.r.l., all'espletamento dei controlli previsti dalle Linee Guida da Anac n. 4;

ANALIZZATA attentamente l'offerta di cui sopra e consideratala congrua sia dal punto di vista tecnico che economico;

VISTI:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 68 del 18.12.2019 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 332 del 12.11.2019;
- la DCC n. 69 del 18.12.2019 che ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022 ed allegati;
- la DGC n. 399 del 23.12.2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2020/2022;

- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;
- il Regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente, approvato con DGC n. 54 del 01.03.2019 e modificato con DGC n. 0283/2019 del 08.10.2019;
- Vista la DGC n. 269 del 1.10.2018 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;

ATTESTATI:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2020/2023 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per assicurare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

- di affidare, per le motivazioni in premessa specificate, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ricorrendo al Mercato Elettronico istituito da Consip S.p.A., alla ditta Cultraro Vasta S.r.l. con sede legale in Via San Filippo, 29, – 95043 Militello in Val di Catania (CT) – Partita IVA: 05280140871- Codice Ascot 48559, la fornitura di un monitor Eizo modello EV3285 led 31,5" colore nero per l'ufficio tributi per l'importo complessivo di Euro 1.383,36.= Iva al 22% inclusa;
- di impegnare a favore della ditta Cultraro Vasta S.r.l. – cod. Ascot 48559, la spesa complessiva di Euro 1.383,36.= Iva al 22% inclusa imputandola nell'esercizio finanziario in cui la stessa sarà esigibile:

ANNO	ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO
2020	2020	€ 1.383,36.=	212755/125 p.d.c.f. 2.02.01.07.002

- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. per il contratto in oggetto è il seguente: Z8B2D71174;
- di dare atto che il codice unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica per il contratto in oggetto è il seguente: E43D20000200004;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del D. Lgs. 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- di comunicare l'affidamento precisando che la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
- di riservare la possibilità per l'Amministrazione Comunale di revocare l'aggiudicazione e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrarre della ditta aggiudicataria;

- di precisare che, che ai sensi dell'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito www.acquistinretepa.it), il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, del documento di accettazione firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatore (Punto Ordinante).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missaglia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

che la fornitura da acquisire (fornitura di un monitor Eizo modello EV3285 led 31,5" colore nero per l'ufficio tributi):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

Il Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio

Ing. Marcello Missaglia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

di impegnare la spesa complessiva di € 1.383,36.= al capitolo 212755/125 - p.d.c.f. 2.02.01.07.002
- nell'esercizio finanziario 2020 in cui la stessa sarà esigibile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa complessiva di € 1.383,36, imputandola nell'esercizio finanziario 2020 in cui la stessa sarà esigibile, a favore della ditta Cultraro Vasta S.r.l. (Ascot 48559), al cap. 212755/125 Acquisto beni informatici - C.R - (E. 402934/10) - p.d.c.f. U 2.02.01.07.002 – imp.2020/2958; finanziata con contributo incassato a fronte di spese sostenute dal comune con fondi propri al cap.402934/10 Acc.2020/652 – titolo 4 tipologia 200 categoria 1

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria